

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie, Anno Lire 76; Semestre Lire 39; Trimestre Lire 20; Estero Lire 119 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICIO di Redazione e Amministrazione: Milano Via S. Sofia, N. 44 - TELEFONI: Redazione (Internazionale) N. 340 - Amministrazione N. 154

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 11; Finanziarie, occasionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivato N. 10 - Milano (113)

Viva attesa in Inghilterra per la conclusione dei negoziati con l'Italia

Anticipazioni della stampa sui principali punti dell'accordo

LONDRA, 6 aprile. Le prospettive d'una sollecita conclusione dei negoziati di Roma sono impazzite l'opinione pubblica britannica, la quale nella sua grande maggioranza apprezza talmente l'importanza che il prossimo accordo potrà avere per il consolidamento della pace mondiale.

Secondo informazioni molto diffuse l'accordo sarà parafato a Roma dal conte Galeazzo Ciano e dall'Ambasciatore Perth fra una decina di giorni.

Il corrispondente del «Times» conferma che la conclusione dello accordo è imminente e dice che in sostanza esso sviluppa e precisa i termini delle dichiarazioni comuni inserite nel gentlemen's agreement del 1937.

«Mancano ancora uno o due punti da essere precisati», dice il giornale — ma su tutte le questioni essenziali le trattative sono ormai virtualmente finite. Il documento, contenente una dozzina di clausole, sta assumendo la sua forma legale attraverso il lavoro degli esperti e potrà essere pronto per venire parafato fra pochi giorni.

Il giornale rileva che mentre il gennaio del 1937 la conclusione del gentlemen's agreement ebbe luogo in circostanze molto difficili e in un'atmosfera sovraaccaricata di elementi esplosivi, il nuovo accordo sta per essere siglato in condizioni grandemente migliori. E' così che i negoziati hanno avuto la possibilità di approfondirsi con un senso di rinnovata fiducia reciproca. Problemi e situazioni che fino a pochi mesi fa sarebbe stato impossibile affrontare e questo nuovo esame ha dato luogo a precisazioni di eccezionale importanza per la durevole collaborazione fra le due Potenze.

Il «Times» rileva quindi che il Governo britannico è stato ben lieto di dare all'Italia ampia soddisfazione su due punti essenziali. Fra questi particolarmente interessanti era per il Governo di Roma il pieno riconoscimento della sua situazione nel Mediterraneo.

«Orbene», dice il giornale, la speciale posizione dell'Italia è chiaramente riconosciuta. L'Italia è la sola grande Potenza interamente racchiusa nel Mediterraneo. Nello stesso tempo l'Italia ha riconosciuto altrettanto chiaramente che la libertà di passaggio attraverso quel mare è un bisogno essenziale per la Gran Bretagna e per l'Impero.

Il giornale riproduce quindi nella sostanza i vari punti dell'accordo già riferiti dalla stampa inglese e precisa che per ciò che riguarda il riconoscimento dell'Impero italiano d'Abissinia la procedura giuridica a cui il Governo britannico dovrà ricorrere è una semplice formalità che nulla toglie al valore e al significato dell'atto.

Quali sarebbero i punti dell'accordo

Lo «Standard» crede che l'accordo si basi su questi 11 punti:

1. Nei termini del gentlemen's agreement del gennaio 1937 la Gran Bretagna riconosce i vitali interessi dell'Italia nel Mediterraneo; l'Italia da parte sua riconosce il fatto che la libertà di comunicazioni attraverso il Mediterraneo costituisce un interesse essenziale per l'Impero britannico.

2. Entrambi i governi s'impegnano a evitare una corsa alle fortificazioni dirette una contro l'altra nelle zone del Mediterraneo e del Mar Rosso. Le basi e le fortificazioni esistenti saranno mantenute, ma l'impiego di queste e la creazione di nuove non potranno iniziarsi senza previa informazione all'altra parte contraente.

3. La libertà di navigazione attraverso il canale di Suez in tempo di pace o di guerra, per navi da guerra o commerciali, dovrà essere mantenuta, e questo in osservanza alla convenzione internazionale del 1888.

4. La guarnigione italiana in Libia sarà ridotta gradualmente al piede di pace e la riduzione sarà iniziata appena il trattato entrerà in vigore.

5. Il trattato sarà considerato in vigore dal giorno in cui il Governo italiano darà corso alla promessa di ritirare truppe e materiali dalla Spagna.

6. Entrambi i Governi dichiarano di non avere ambizioni territoriali nella Spagna o nelle colonie africane.

7. Alla prima possibile occasione la Gran Bretagna dovrà fare a Ginevra la proposta che il Consiglio della Società delle Nazioni liberi gli Stati aderenti dall'obbligo di non riconoscere la conquista italiana dell'Abissinia.

8. Speciali commissioni si occuperanno immediatamente al regolamento delle frontiere fra l'Etiopia italiana, il Sudan, Kenia e Somalia britannica.

9. Entrambi i Governi riaffermano gli impegni contenuti nel trattato del 1927 circa lo status quo degli Stati arabi sulla sponda orientale del Mar Rosso.

10. L'Italia accetta nello spirito del trattato summenzionato la sovranità dichiarata dalla Gran Bretagna nel 1937 sul protettorato di Aden.

11. Il Governo britannico si impegna a non portare al regno del mandato sulla Palestina alcuna affermazione che pregiudichi i diritti dell'Italia come uno degli Stati ai quali la Turchia ha consegnato parte del suo territorio in seguito alla guerra mondiale.

In questo punto si può aggiungere che simultaneamente alla firma dell'accordo l'Italia aderirà all'accordo navale del 1936 pur riservando ogni diritto di invocare la clausola della scala mobile in conseguenza della politica di costruzioni navali seguita dagli altri firmatari.

Gli accordi sono possibili solo se non c'entra la Lega

VARSAVIA, 6 aprile. Il «Warszawski Dzielnik Narodowy», rilevando il felice andamento delle trattative italo-britanniche, scrive tra l'altro: «Chamberlain ha il merito di avere escluso la S. d. N. da qualsiasi ingerenza nei grandi problemi europei. La Lega infatti, non è altro che un elemento di disordine. Fortunatamente anche dalla questione spagnola è stata eliminata la intrusione della S. d. N., scandalosamente partigiana dei rossi.

Felice conclusione a Varsavia delle trattative polacco-germaniche sui rapporti di stampa fra i due Paesi

VARSAVIA, 6 aprile. Si comunica ufficialmente che le trattative polacco-germaniche concernenti i rapporti di stampa fra i due Paesi, si sono concluse a Varsavia. Nel corso della discussione sono stati studiati tutti gli elementi che concorrono alla formazione della pubblica opinione; è stata riconfermata la reciproca volontà di fare tutto il necessario per sviluppare un'opera di pace nelle relazioni di stampa dei due Paesi, nello spirito dell'accordo del 26 gennaio 1934 e secondo la dichiarazione del 6 febbraio 1937, riguardante il trattamento delle rispettive minoranze. Le due delegazioni considerano desiderabili i contatti diretti fra i rappresentanti della stampa dei due Paesi. Le conversazioni, che si sono svolte in uno spirito di franchezza e di sincerità, saranno continuate a Berlino verso la fine del corrente anno.

Energica reazione polacca alla malafede francese

VARSAVIA, 6 aprile. Il «Kurier Poranny», polemizzando con il «Temps» e con il «Polulaire», reagisce vivacemente alle critiche dei due fogli parigini alla politica estera polacca. Il giornale scrive che la Polonia ha tutte le ragioni di essere disgustata per l'atteggiamento della stampa francese e specialmente degli organi ufficiali del Governo di Parigi.

Una dichiarazione del Card. Innitzer sui diritti della Chiesa cattolica in Austria

CITTA' DEL VATICANO, 6 aprile. L'«Osservatore Romano» pubblica l'«Editoriale» qui appreso, nel testo tedesco, una dichiarazione che l'Em. signor Cardinale Innitzer, Arcivescovo di Vienna, in nome altresi di tutto l'Episcopato austriaco, ha creduto necessario di pubblicare, anche per eliminare gli equivoci sorti nella pubblica opinione in seguito alle sue anteriori manifestazioni. La dichiarazione, la cui traduzione ufficiale in italiano verrà pubblicata nell'«Osservatore Romano»,

La teoria finanziaria del Capo del fronte popolare smantellata

Ina iniziato la discussione l'ex Ministro Pioli, che fa una requisitoria del programma di Blum, dimostrando come la storia finanziaria di Francia dal dopo guerra non sia stata che una lunga e costosa demagogia. Punto per punto ha smantellato le teorie finanziarie del Capo del fronte popolare.

Attacco a fondo di Flandin contro Blum

L'ex Presidente del Consiglio ha dichiarato di non essere d'accordo nei suoi mezzi, né sui metodi di Blum. Egli ha rilevato che è da meravigliarsi che il Capo del Governo, che è anche capo del partito socialista, chiedendo i pieni poteri privi il Parlamento della sua prerogativa che è quella di discutere le leggi finanziarie. Fra l'altro il contribuente non sa per ora in quali misure sarà colpito dall'imposta sul reddito, della quale il Governo non ha dato che vaghi ideati. In quanto al controllo sui cambi, la questione è tanto grave che il Capo del Governo non ha che da chiedere il voto alle due Camere se egli lo ritiene giustificato. Flandin ha sottolineato che Blum ha fatto virtualmente l'elogio dell'inflazione, acciugando che non è possibile lanciare il prestito nazionale in un momento così turbato e difficile come l'attuale. Ma se il Governo fa così una politica così tanto allentata che non riguarda l'esterio, la riprova economica non sarebbe assai agevolata. Blum ha parlato di 30 miliardi emigrati all'estero, che non domandano che di tornare in Francia, ma non è con la tolleranza dell'occupazione della fabbrica che si incoraggia quindi il ritorno dei capitali.

Scandalosi attacchi a Chamberlain dell'«Humanité»

L'ignominioso organo staliniano in Francia, l'«Humanité» ed il suo alloggiamento scandaloso verso il Governo britannico, sono stati oggetto di una vivace messa a punto nella seduta notturna alla Camera, durante la discussione dei progetti finanziari.

Il Card. Innitzer ricevuto dal Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, 6 aprile. Stamane il Pontefice ha ricevuto in particolare udienza il Cardinale Innitzer, Arcivescovo di Vienna. L'udienza si è protratta sino alle ore 12.15. Prima di recarsi dal Pontefice, il Card. Innitzer ha avuto un colloquio di tre quarti d'ora con il Cardinale Segretario di Stato Pacelli, con il quale ha poi nuovamente confidato dopo l'udienza pontificia. Il Card. Innitzer ripartì in giornata per Vienna.

Il Conte Ciano testimonia alle nozze di Re Zog con la Contessina Anpony

TIRANA, 6 aprile. La notizia che il Conte Galeazzo Ciano accoglierà l'invito rivoltogli da Re Zog verrà a Tirana nella terza decade di aprile per assistere quale testimone alle nozze del Sovrano con la Contessina Anpony, si è diffusa rapidamente in tutta l'Albania, formando ovunque oggetto di entusiastici commenti.

Il Duca riceve il direttore del «Corriere della Sera»

ROMA, 6 aprile. Il Duca ha ricevuto Aldo Borelli, direttore del «Corriere della Sera», che gli ha riferito su questioni giornalistiche e gli ha consegnato 4 premi di 60 mila lire da distribuire nella riunione del 21 aprile della R. Accademia d'Italia.

La disastrosa politica finanziaria di Blum attaccata violentemente alla Camera francese

250 deputati votano contro i progetti e 40 si astengono dal voto - La macchina maggioranza sintomo della sfiducia del Paese nell'attuale Governo

PARIGI, 6 aprile. La Camera ha ripreso il dibattito sui progetti finanziari del Governo. Dopo un discorso apologetico del deputato Gouin, presidente del gruppo parlamentare socialista, che ha cercato invano di difendere i progetti, ha preso la parola il capo dell'opposizione Flandin.

Attacco a fondo di Flandin contro Blum

L'ex Presidente del Consiglio ha dichiarato di non essere d'accordo nei suoi mezzi, né sui metodi di Blum. Egli ha rilevato che è da meravigliarsi che il Capo del Governo, che è anche capo del partito socialista, chiedendo i pieni poteri privi il Parlamento della sua prerogativa che è quella di discutere le leggi finanziarie. Fra l'altro il contribuente non sa per ora in quali misure sarà colpito dall'imposta sul reddito, della quale il Governo non ha dato che vaghi ideati. In quanto al controllo sui cambi, la questione è tanto grave che il Capo del Governo non ha che da chiedere il voto alle due Camere se egli lo ritiene giustificato. Flandin ha sottolineato che Blum ha fatto virtualmente l'elogio dell'inflazione, acciugando che non è possibile lanciare il prestito nazionale in un momento così turbato e difficile come l'attuale. Ma se il Governo fa così una politica così tanto allentata che non riguarda l'esterio, la riprova economica non sarebbe assai agevolata. Blum ha parlato di 30 miliardi emigrati all'estero, che non domandano che di tornare in Francia, ma non è con la tolleranza dell'occupazione della fabbrica che si incoraggia quindi il ritorno dei capitali.

I voti favorevoli e quelli contrari

Ecco la ripartizione approssimativa dei voti. La maggioranza, di 311 voti, che ha approvato l'insieme dei progetti comprendono: 73 comunisti, 186 socialisti, da 55 a 60 radicali socialisti e da 25 a 30 membri degli altri due gruppi che formano la maggioranza, cioè unione socialista repubblicana e sinistra indipendente.

Scandalosi attacchi a Chamberlain dell'«Humanité»

L'ignominioso organo staliniano in Francia, l'«Humanité» ed il suo alloggiamento scandaloso verso il Governo britannico, sono stati oggetto di una vivace messa a punto nella seduta notturna alla Camera, durante la discussione dei progetti finanziari.

Dieci mila assassini e inlame di ogni specie commessi dai rossi a Lerida

Notizie dirette da Lerida informano che le forze di polizia nazionaliste, entrate nella città, hanno accertato che i marxisti avrebbero commesso oltre 2000 assassini di persone la cui colpa non era altro che quella di simpatizzare per i partiti d'ordine.

L'autonomia della Catalogna abrogata dal Governo di Franco

BURGOS, 6 aprile. Il Governo nazionale ha approvato il testo del D. L. che abroga lo statuto che conferiva l'autonomia alla Catalogna. Con lo stesso decreto concede alle provincie catalane l'onore di essere collocate sotto la direzione e la protezione del Governo nazionale.

Una nota del Governo inglese a Salamanca e Barcellona per il trattamento ai prigionieri e agli ostaggi

LONDRA, 6 aprile. Il Governo britannico ha trasmesso una nota parallela che verrà consegnata ai due Governi di Salamanca e di Barcellona. La nota espone la speranza che nell'eventualità di un'ulteriore ritirata sulla fronte di Salamanca i prigionieri e gli ostaggi verranno trattati con umanità e con le spiccate tolleranze.

Il Conte Ciano testimonia alle nozze di Re Zog con la Contessina Anpony

TIRANA, 6 aprile. La notizia che il Conte Galeazzo Ciano accoglierà l'invito rivoltogli da Re Zog verrà a Tirana nella terza decade di aprile per assistere quale testimone alle nozze del Sovrano con la Contessina Anpony, si è diffusa rapidamente in tutta l'Albania, formando ovunque oggetto di entusiastici commenti.

Il Duca riceve il direttore del «Corriere della Sera»

ROMA, 6 aprile. Il Duca ha ricevuto Aldo Borelli, direttore del «Corriere della Sera», che gli ha riferito su questioni giornalistiche e gli ha consegnato 4 premi di 60 mila lire da distribuire nella riunione del 21 aprile della R. Accademia d'Italia.

La disastrosa politica finanziaria di Blum attaccata violentemente alla Camera francese

250 deputati votano contro i progetti e 40 si astengono dal voto - La macchina maggioranza sintomo della sfiducia del Paese nell'attuale Governo

PARIGI, 6 aprile. La Camera ha ripreso il dibattito sui progetti finanziari del Governo. Dopo un discorso apologetico del deputato Gouin, presidente del gruppo parlamentare socialista, che ha cercato invano di difendere i progetti, ha preso la parola il capo dell'opposizione Flandin.

Attacco a fondo di Flandin contro Blum

L'ex Presidente del Consiglio ha dichiarato di non essere d'accordo nei suoi mezzi, né sui metodi di Blum. Egli ha rilevato che è da meravigliarsi che il Capo del Governo, che è anche capo del partito socialista, chiedendo i pieni poteri privi il Parlamento della sua prerogativa che è quella di discutere le leggi finanziarie. Fra l'altro il contribuente non sa per ora in quali misure sarà colpito dall'imposta sul reddito, della quale il Governo non ha dato che vaghi ideati. In quanto al controllo sui cambi, la questione è tanto grave che il Capo del Governo non ha che da chiedere il voto alle due Camere se egli lo ritiene giustificato. Flandin ha sottolineato che Blum ha fatto virtualmente l'elogio dell'inflazione, acciugando che non è possibile lanciare il prestito nazionale in un momento così turbato e difficile come l'attuale. Ma se il Governo fa così una politica così tanto allentata che non riguarda l'esterio, la riprova economica non sarebbe assai agevolata. Blum ha parlato di 30 miliardi emigrati all'estero, che non domandano che di tornare in Francia, ma non è con la tolleranza dell'occupazione della fabbrica che si incoraggia quindi il ritorno dei capitali.

I voti favorevoli e quelli contrari

Ecco la ripartizione approssimativa dei voti. La maggioranza, di 311 voti, che ha approvato l'insieme dei progetti comprendono: 73 comunisti, 186 socialisti, da 55 a 60 radicali socialisti e da 25 a 30 membri degli altri due gruppi che formano la maggioranza, cioè unione socialista repubblicana e sinistra indipendente.

Scandalosi attacchi a Chamberlain dell'«Humanité»

L'ignominioso organo staliniano in Francia, l'«Humanité» ed il suo alloggiamento scandaloso verso il Governo britannico, sono stati oggetto di una vivace messa a punto nella seduta notturna alla Camera, durante la discussione dei progetti finanziari.

Dieci mila assassini e inlame di ogni specie commessi dai rossi a Lerida

Notizie dirette da Lerida informano che le forze di polizia nazionaliste, entrate nella città, hanno accertato che i marxisti avrebbero commesso oltre 2000 assassini di persone la cui colpa non era altro che quella di simpatizzare per i partiti d'ordine.

L'autonomia della Catalogna abrogata dal Governo di Franco

BURGOS, 6 aprile. Il Governo nazionale ha approvato il testo del D. L. che abroga lo statuto che conferiva l'autonomia alla Catalogna. Con lo stesso decreto concede alle provincie catalane l'onore di essere collocate sotto la direzione e la protezione del Governo nazionale.

Sensibili progressi dei nazionali sui vari fronti

L'avanzata dei Legionari su Tortosa continua

SALAMANCA, 6 aprile. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Oltre le notizie già comunicate, ne comunico di ieri, le nostre truppe occuparono nella valle delle valle dell'Àra le nostre truppe sono scese da Vrelo e hanno occupato il villaggio di Fiscal. Altre truppe, partite da Ainsa si sono collegate con le prime a Naval. Più a sud altre truppe hanno preso il Castello di Farfana e la borgata di Valagu.

La nostra ala destra ha pure proseguito a nord della strada di Morella Castellon fino a Monte San Agueda, al km. 193, della detta strada e il villaggio di Val di Vana. Una brigata di miliziani, portata su questo fronte, è stata annientata dalle nostre artiglierie e dalla nostra aviazione. Sono stati pure occupati i paesi di Vircal, Monte Rumba e completamente liberata la strada da Ortel a Morella. Le nostre truppe hanno fatto un centinaio di prigionieri.

Le forze legionarie hanno continuato la manovra iniziata ieri e raggiunto, dopo un duro combattimento, il km. 22 della strada di Tortosa e la confluenza del fiume del Chalamera con l'Ebro. Essa hanno occupato il paese di Alfara e le quote 1100 e 1101, a svista di questo villaggio, respingendo vari contrattacchi nemici.

Sul fronte di Guadajara le nostre linee sono state portate in avanti. Le nostre truppe hanno seguito il nemico che ha lasciato molti morti sul terreno e più di cento prigionieri.

In questi giorni il numero dei militi rossi che passano le nostre linee su questo fronte è in continuo aumento. Oggi ne sono passati 51.

Scandalosi attacchi a Chamberlain dell'«Humanité»

L'ignominioso organo staliniano in Francia, l'«Humanité» ed il suo alloggiamento scandaloso verso il Governo britannico, sono stati oggetto di una vivace messa a punto nella seduta notturna alla Camera, durante la discussione dei progetti finanziari.

Dieci mila assassini e inlame di ogni specie commessi dai rossi a Lerida

Notizie dirette da Lerida informano che le forze di polizia nazionaliste, entrate nella città, hanno accertato che i marxisti avrebbero commesso oltre 2000 assassini di persone la cui colpa non era altro che quella di simpatizzare per i partiti d'ordine.

L'autonomia della Catalogna abrogata dal Governo di Franco

BURGOS, 6 aprile. Il Governo nazionale ha approvato il testo del D. L. che abroga lo statuto che conferiva l'autonomia alla Catalogna. Con lo stesso decreto concede alle provincie catalane l'onore di essere collocate sotto la direzione e la protezione del Governo nazionale.

130 rurali italiani arrivati a Starnberg

MONACO DI BAVIERA, 6. Sono arrivati 130 lavoratori rurali italiani alla stazione di Starnberg, dove sono stati ricevuti dal R. Console d'Italia e dalle autorità tedesche, mentre una banda militare suonava gli inni dei due Paesi amici.

Una nota del Governo inglese a Salamanca e Barcellona per il trattamento ai prigionieri e agli ostaggi

LONDRA, 6 aprile. Il Governo britannico ha trasmesso una nota parallela che verrà consegnata ai due Governi di Salamanca e di Barcellona. La nota espone la speranza che nell'eventualità di un'ulteriore ritirata sulla fronte di Salamanca i prigionieri e gli ostaggi verranno trattati con umanità e con le spiccate tolleranze.

Il Ministro britannico a Barcellona, sig. Leila, ha ricevuto istruzioni di informare il Governo di Barcellona che il Governo britannico spera vivamente che verranno presi in tempo tutti i provvedimenti necessari per evitare saccheggi di proprietà private o atti di vendetta contro prigionieri politici e contro ostaggi sia a Barcellona, sia altrove, da parte di elementi irrazionalisti.

La nota al Governo di Salamanca, aggiunge che il Governo britannico spera sinceramente che verrà mantenuta stretta disciplina durante la organizzazione del l'ammnistrazione dipendente dal Governo nazionale e le nuove province della Spagna testò occupate o da occupare.

Gli insegnamenti della guerra civile spagnola

Un commento germanico alla vittoria avanzata dei nazionali

BERLINO, 6 aprile. Registrando la travolgente avanzata nazionale spagnola, la «Correspondenz Politisch Diplomatich» rileva che, dopo una lotta di oltre due anni, si approssima per la Spagna l'ora della definitiva vittoria e della liberazione. Gli eroici sforzi con i quali il popolo spagnolo si è opposto al tentativo di bolscevizzare il Paese meritano un'universale riconoscimento e ammirazione. E' da augurarsi che il dramma spagnolo apra gli occhi al mondo sulla gravità del pericolo bolscevico, come anche sulle sue cause e sulle sue conseguenze; in questo senso la tragedia spagnola potrebbe rivelarsi in una esperienza feconda di ripercussioni ai fini della pace. Il trionfo momentaneo della guerra nazionale elimina in ogni caso pericolosi focolai di conflitti e tensioni internazionali, ovvio ragione di opportunità, e più ancora di buon senso politico e morale dovrebbe consigliare a taluni Paesi di trarre anche di qui tempestivamente le necessarie conseguenze e soprattutto di non cercare eventualmente di opporsi anche all'ultima ora al fatale, inarrestabile corso degli avvenimenti.

Le condoglianze del Principe di Piemonte e del Duca all'on. Farinacci

NAPOLI, 6 aprile. All'on. Farinacci continuano a pervenire attestazioni di unanime cordoglio per il fatto che lo ha colpito.

L'autonomia della Catalogna abrogata dal Governo di Franco

BURGOS, 6 aprile. Il Governo nazionale ha approvato il testo del D. L. che abroga lo statuto che conferiva l'autonomia alla Catalogna. Con lo stesso decreto concede alle provincie catalane l'onore di essere collocate sotto la direzione e la protezione del Governo nazionale.

130 rurali italiani arrivati a Starnberg

MONACO DI BAVIERA, 6. Sono arrivati 130 lavoratori rurali italiani alla stazione di Starnberg, dove sono stati ricevuti dal R. Console d'Italia e dalle autorità tedesche, mentre una banda militare suonava gli inni dei due Paesi amici.

IL BILANCIO DEGLI SCAMBI E VALUTE AL SENATO

La politica monetaria dell'Italia illustrata da S. E. Guarneri

Conclusioni dei lavori della Camera Alta

ROMA, 6 aprile. La seduta è aperta alle ore 16. Viene ripresa immediatamente la discussione sul bilancio degli scambi e delle valute.

GUARNERI, Ministro per gli scambi e per le valute — Espone al relatore Sen. Conti il suo compendioso rapporto sul bilancio degli scambi e delle valute.

acquisto relativo alle 4 precedenti scadenze. Pertanto anche le cedole 16 aprile 1938 verranno pagate in ragione del 2,50% del capitale nominale dei titoli, anziché nella misura di 8,50%.

La medaglia d'oro a due eroi Caduti in A. O.

Le splendide motivazioni

ROMA, 6 aprile. È stata conferita la medaglia d'oro al valor militare per operazioni guerresche svoltesi in A. O. a LUIGI SERGIO, in A. O. a TRENTO il 14 settembre 1913, e a TRENTO il 14 settembre 1913, battaglione artiglieria (alla memoria). Ufficiale giovanissimo e vaeroso, combattimenti ai quali partecipò come comandante di plotone e vice comandante di compagnia.

Per la rinascita dell'economia locale

Dai quindi letture di una lettera che, dopo l'ultima seduta in A. O. a S. E. il Prefetto ha il Segretario Federale esprimendo i sentimenti di gioia e di gratitudine della Consulta per l'assegnazione fatta dal Duce ai cantieri di Pola della costruzione di due nuovi ponti, nonché i voti che, date tutte le difficoltà, sia superato rapidamente inoltre i lavori. In presente inoltre, l'azione che in tal senso viene svolta anche dall'Unione Fascista dei Commercialisti dell'Istria.

Il Gen. Mazzucco e i maggiori Tucci nominati cavalieri dell'Ordine Militare di Savoia

ROMA, 6 aprile. S. M. il Re Imperatore, su proposta di S. E. il Capo del Governo, ha nominato cavalieri dell'Ordine Militare di Savoia i seguenti ufficiali: Generale di Aviazione aerea, A.A. R.N. (Pilota) in spe. Mazzucco Renato.

Il carbone dell'Arsa nel movimento di cabotaggio

L'Agis informa che nel mese di febbraio scorso sono stati sbarcati nei porti italiani 11.500.000 quintali di carbone dell'Arsa (A. O.). Genera: ton. 10.234; Venezia 7645; Civitavecchia 5800; Ravenna 5240; Montecchia 4369; Salerno 2650; Salerno 2150; Fiume 1220; Reggio Calabria 1200; Trieste 1109; Crotone 1030; Cosenza 914; Pola 925; Napoli 800; Pescara 725; Manfredonia 710; Ancona 383; Marsala 3000. Totale tonnellate 48.669.

La Banca d'Italia acquista le cedole del prestito germanico del 1924

ROMA, 6 aprile. In dipendenza di accordi intervenuti fra il Governo italiano e quello germanico, la Banca d'Italia acquista le cedole di scadenza 15 aprile 1938 del prestito esterno della Germania 7% 1924 (Dawes). L'acquisto delle cedole suddette viene effettuato alle condizioni e sotto l'osservanza delle norme e formalità tutte stabilite per lo

La Lega navale alla Divisi di N. E. il Ministro Segretario del Partito, la Lega Navale parteciperà ufficialmente, col piroscafo «Città di Catania» e con la motonave «Città di Genova» all'imponente rivista navale che si svolgerà nelle acque del golfo di Napoli.

CASSA RISPARMIO - POLA Chi spende quanto guadagna e sempre sull'orlo della miseria.

CRONACA DELLA CITTA'

Importante seduta della Consulta comunale

Un omaggio alla memoria di Gabriele d'Annunzio - Voti e proposte per la rinascita economica della città - Due scuole intitolate ai gloriosi Caduti Otello Chierighin e Teodoro Lazzari - Prossimo inizio della costruzione dell'Istituto Magistrale - L'approvazione del bilancio per il 1938

Lunedì scorso, alle ore 18, ha avuto luogo la quindicesima seduta della Consulta Comunale. Essendo questa la prima seduta dopo la morte di Gabriele d'Annunzio, il Podestà commemora brevemente il grande poeta, e informa che il Comune ha preso parte al lutto di tutta la Nazione ed ha espresso ai familiari le condoglianze della città, la quale conserva sempre il più vivo ricordo di lui, che per essa, come per tutta la terra redente, ebbe tanta comprensione.

Due scuole alla memoria di nostri gloriosi Caduti

Dopo aver accennato al trasferimento da Pola a Portorose della scuola di pilaggio aereo, ricorda che nelle frazioni di Cavranò e di Gledrechi sono sorti due nuovi edifici scolastici; il Comune, invitato a indicare i nomi da dare a questi, proporrà, previo consenso dei familiari, il nome di Otello Chierighin per la scuola di Gledrechi, e per la scuola di Cavranò, quello di Teodoro Lazzari; la nuova scuola erom così intitolata a due eroi polsi, gloriosamente caduti nella guerra d'Etiopia, ai quali è stata conferita la medaglia d'oro.

Professori e universitari di Palermo ad Arsa

Abbiamo da Arsa: Proseguendo nel viaggio d'istruzione attraverso la penisola, professori e studenti del GUP, Scuola d'Applicazione di ingegneria della R. Università di Palermo, sono giunti ieri per visitare con il migliore della nostra cittadina croata dal Fascismo sulla palude bonificata della valle di Carpano.

In preparazione della giornata delle Due Croci

Siamo nella settimana della dimo-icipante dovrà provvedere direttamente il precece, settimana di fervida preparazione alla giornata delle Due Croci e all'inaugurazione a Pola, come in tutte le città del Regno, della campagna nazionale antitubercolare.

Il servizio telefonico istituito a Cherso

Una telefonata inattesa, giuntaci ieri alle ore 20 in Redazione, ci ha recato una lieta sorpresa: Cherso, da quel momento, era collegata telefonicamente con la terra ferma, quindi col resto del mondo. La realizzazione, invocata da lungo tempo, sollecitata da autorità gerarchiche, da noi ripetutamente sostenuta, è finalmente completa. L'avvenimento è stato aiutato dalla patriottica cittadina del Quarnero con vivo compiacimento. La cerimonia, avvenuta in forma ufficiale, in attesa della consecrazione ufficiale, ha raccolto intorno al centralino le autorità locali, con a capo il Podestà, il Segretario del Fascio, il maresciallo dei Carabinieri. Per la «Dolce» c'era il direttore del nostro ufficio, ing. Bartoli; né mancavano i rappresentanti della direzione centrale di Venezia e della Azienda telefonica statale. Prima che il centralino entrasse in funzione, il parroco impartiva la rituale benedizione. Poi la prima chiamata, erano le 17.30, annunciava a S. E. il Podestà, con un caloroso saluto del Podestà Fabretti, la conquista conseguita da Cherso. Un altro messaggio il segretario del fascio, Zadro, inviava al Federale Sammariva.

La Lega navale alla Divisi di N. E. il Ministro Segretario del Partito, la Lega Navale parteciperà ufficialmente, col piroscafo «Città di Catania» e con la motonave «Città di Genova» all'imponente rivista navale che si svolgerà nelle acque del golfo di Napoli.

Arroccamento nella Milizia Partitica

È aperto un concorso per l'arroccamento di 70 allievi miliziani della Milizia Partitica, riservato a cittadini italiani dal 19 al 25.º anno di età, con titolo di studio non inferiore alla licenza elementare. La data ultima per la presentazione delle domande, da indirizzarsi su carta bollata da lire 6, alla Scuola della Milizia Partitica a Salsedina (Prov. Treviso) è fissata non oltre il 15 giugno p.v.

L'approvazione del Bilancio

Le spese ammontano complessivamente a lire 10.047.212.— così ripartite: Obbligatorie ordinarie L. 6.526.918.—; Obbligatorie straordinarie 978.234.—; facoltative ordinarie 233.050.—; facoltative straordinarie 83.000.—; movimento di capitale 738.216.—; partita di giro 1.482.800.—. Le entrate sono suddivise in: entrate patrimoniali L. 1.163.377.—; proventi diversi L. 636.640.—; tasse ed imposte Lire 6.968.530.—; entrate straordinarie 495.965.—; movimento capitali L. 293.000.—; partita di giro 1.482.800 L. La Consulta, dopo aver udita la relazione, esprime parere favorevole.

Attività della Consulta

Viene poi dato parere favorevole anche sul nuovo Regolamento della cassa di soggiorno, con il quale tale materia è stata messa al corrente con le vigenti disposizioni di legge.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gruppo Rion. «V. Ferrara»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola

I fiduciari e le Comitati del Gruppo di Rionati Fascisti «A. Apollonio», «V. Ferrara» e «A. Saseck» sono convocati stasera 7.º per. alle ore 20.30 ad una riunione nella sede del Gruppo Rionale Fascista «V. Ferrara».

IL VICESEG. DEL FASCIO

Isola di Cakra Fascista

Conferenza sul tema «Indiviso, popolo e organizzazione militare della Nazione»

Venerdì 8 aprile p. v., alle ore 18.30, nella sala della conferenza dell'Istituto di Cultura Fascista, sarà al pianoterra del Palazzo del Governo, il Presidente della Sezione dell'Istria, dott. Arbustini, terrà una conferenza sul tema: «Indiviso, popolo e organizzazione militare della Nazione».

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

GRUPPO RION. «V. FERRARA»

Riunione di capifascio e capisecchi — Demani sera alle ore 20 sono convocati a seduta nella sede del Gruppo (via A. Diaz 1) i capisecchi e i capifascio.

Gravissimo lutto dell'ing. Brusci

Una tremenda sventura si è abbattuta sulla famiglia del caro commercialista ed amico ing. Aurelio Brusci, noto industriale della nostra città. Il piccolo Gianfranco, 6.º corso, è deceduto, colpito dal violento morbo, è stato giacchiato dalla morte che ha brutalmente falciato il tenero piccolezzolo nella serena primavera della vita. Il caro angioletto, non vero amore di bambino, dotato di mirabili doti di intelligenza, che da pochi giorni aveva compiuto il settimo anno, malgrado i sovrumani tentativi della scienza e le disperate invocazioni degli angosciosissimi genitori, ieri mattina, al primo sole di questo freddo aprile, dopo una notte di agonia spirava la sua candida anima volava tra gli angeli del Paradiso.

Associazioni Profughi di Veglia

Si raccomanda a tutti i soci liberali di impegni di partecipare al funerale del compianto figlio del cittadino ing. Brusci cav. Aurelio, che avranno luogo oggi alle ore 17 presso della Villa Alma di via Certare Battisti.

Elargimenti — Dalla famiglia dell'On. Giovanni Maracchi lire 50 per pranzi della Milizia del Gruppo «V. Ferrara», in memoria del caro figlio-cio Gianfranco Brusci.

La famiglia Ruggiero Pasconi ha versato direttamente lire 20 per Anzillo Nido, in memoria del caro bambino Gianfranco Brusci.

Per ricordare il caso bambino Gianfranco Brusci, il prof. Bughetti s'arricchia lire 20, per Orfanotrofio S. Antonio.

Augusta De Basaggio, elargisce lire 15 per E.C.A. in memoria della signorina Petrosilla Giusti.

Per onorare la memoria della signorina Giusti Petrosilla Bice de Maracchi elargisce lire 15, pro I. stituti E.O.A.

RINGRAZIAMENTO

Infinito grazie riconoscente al chiarissimo ginecologo-ostetrico e chirurgo dott. ARMANDO MARTINI, che con perfetta diagnosi e brillante atto operatorio felicemente risanò, salvo la vita e mia moglie ADALGISA restituendomi in seno ai suoi cari.

Famiglia ALFREDO BACIA

Per favorevole diagnosi e brillante atto operatorio felicemente risanò, salvo la vita e mia moglie ADALGISA restituendomi in seno ai suoi cari.

M.V.S.N. 60 Leg. „Istria“

Adunata degli ufficiali

Tutti gli ufficiali della M. V. S. N. residenti a Pola sono invitati a trovarsi domenica 10 corrente alle ore 9.30 precise presso il Comando della 60ª Legione, per prendere parte alla istruttoria sul passo estivo di punta. Tenuta in marcia.

Lezione addestrativa

Con la nota medaglia, addestrativa alle ore 15 avrà luogo la consueta lezione addestrativa agli Ufficiali della Milizia presso il 74.º Reggimento Fanteria Lombardina.

Conferenza di Preside

Si annuncia che venerdì 8 corrente alle ore 17.30 presso il 74.º Reggimento Fanteria, il Comandante del 19.º Reggimento Bersaglieri, Colonnello A. Benigni, terrà agli Ufficiali del Presidio Militare una conferenza sul tema: «Organizzazione delle unità celeri nei principali mercati europei».

Attività sportiva

Il Comitato della 60ª Legione M. V. S. N. sta procedendo alla costituzione di un nucleo pugilistico tra Ufficiali, graduati e OC. NN. dipendenti.

Tutti coloro che (regolarmente) iscritti alla Milizia o in condizioni di potersi iscrivere) intendono partecipare per parte di detto nucleo, sono pregati di voler passare dall'Ufficio sportivo di questo Comando, dalle ore 17.30 alle 18.30 di tutti i giorni.

Unione Naz. Ufficiali in Congregazione di Italia - Gruppo di Pola - I. S. S. Ufficiali in congedo liberosi da impegni sono invitati ad intervenire alla Conferenza che sarà tenuta Venerdì 8 aprile alle ore 17.30 nella sede del 74.º Reggimento Fanteria, dal Comandante del 12.º Regg. Bersaglieri, Colonnello A. Benigni, sul tema: «Organizzazione delle unità celeri nei principali mercati europei».

BAR S. GIUSTO

Assortimento liquori
Caffè espresso
Cibi caldi e freddi

FRATELLI PIERGIOVANNI

Casa fondata nel 1891
DEPOSITO VINO IN VIA LITTORIO N. 19
Telefono N. 306

BOTTEGA DEL VINO

LARGO OBERDAN
B. R. 900

PER CHI FA VITA SEDENTARIA

GRAM VALS
SOSTITUIRE LA
CIBO E LA
VITA

Aut. Pref. Milano N. 3999 22-1-37 XV

BAR S. GIUSTO

Assortimento liquori
Caffè espresso
Cibi caldi e freddi

FRATELLI PIERGIOVANNI

Casa fondata nel 1891
DEPOSITO VINO IN VIA LITTORIO N. 19
Telefono N. 306

BOTTEGA DEL VINO

LARGO OBERDAN
B. R. 900

PER CHI FA VITA SEDENTARIA

GRAM VALS
SOSTITUIRE LA
CIBO E LA
VITA

Aut. Pref. Milano N. 3999 22-1-37 XV

BAR S. GIUSTO

Assortimento liquori
Caffè espresso
Cibi caldi e freddi

FRATELLI PIERGIOVANNI

Casa fondata nel 1891
DEPOSITO VINO IN VIA LITTORIO N. 19
Telefono N. 306

BOTTEGA DEL VINO

LARGO OBERDAN
B. R. 900

PER CHI FA VITA SEDENTARIA

GRAM VALS
SOSTITUIRE LA
CIBO E LA
VITA

Aut. Pref. Milano N. 3999 22-1-37 XV

BAR S. GIUSTO

Assortimento liquori
Caffè espresso
Cibi caldi e freddi

